



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 17/04/2014 N. 46

Oggetto: DOTAZIONE ORGANICA FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE ANNI 2014/2017

L'anno **duemilaquattordici**, addì **diciassette**, del mese di **aprile**, alle ore **20,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI
DI MEGLIO ISIDORO	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### La Giunta Comunale

SU proposta del Sindaco;

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

- che l'art. 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 così come novellato dal Decreto Legislativo del 27.10.2009, n. 150 nonché gli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, impongono:

- l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**RICHIAMATO** il contenuto dell'art. 1, comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), per la parte ancora in vigore, che prevede l'assicurazione da parte degli Enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

**RICHIAMATO** il contenuto dell'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008, n. 133, in particolare: il comma 1 che stabilisce quali debbano essere considerate, al fine del contenimento, le "spese di personale", il comma 5 che pone in capo agli Enti l'obbligo di assicurare la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, ed, infine, il comma 6 che prevede l'emanazione di un DPCM dove saranno definiti parametri e criteri di virtuosità con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli Enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale rispetto alla spesa corrente e del suo andamento nel quinquennio precedente;

**RICHIAMATA** la legge 448/2001 ed in particolare l'art. 19 - comma 8 - il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

**VISTO** altresì l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 che riprende per gli enti locali le disposizioni sopra citate dell'art. 39, Legge 449/97;

**RICHIAMATO** il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

**DATO ATTO** che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2007/2009, approvata dal Commissario Straordinario il 04.04.2007 con provvedimento n. 78, è stata deliberata nel rispetto del principio del contenimento della spesa, che, come previsto dal citato comma 557 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006 per l'anno 2008, non poteva essere superiore a quella impegnata nell'anno 2004 ridotta dell'1% (ovvero non superiore alla spesa massima impegnabile nell'anno 2006), mentre, per gli anni successivi la stessa era stata prevista con la garanzia del contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale

**CONSIDERATO**, che l'art. 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come riformulato dall'articolo 49 della Legge n. 133/2008 e novellato dal D.lgs 150/2009, stabilisce il principio generale che le pubbliche amministrazioni, pur con talune deroghe, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, assumono esclusivamente con

contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35 del medesimo Decreto;

VISTA la Deliberazione n. 3/SEZAUT/2010/QMIG della Sezione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie del 21 dicembre 2009, che espressamente recita *“Tuttavia, alla data odierna, tale DPCM che dovrà dettare le nuove modalità di computo dell'aggregato di spesa del personale rispetto al parametro della spesa corrente dell'Ente ed all'andamento della stessa spesa nel quinquennio precedente, non risulta essere stato emanato. Pertanto, al momento, deve ritenersi vigente il suddetto principio di contenimento progressivo e costante della spesa di cui trattasi – determinato nell'an e non nel quantum – rispetto all'anno precedente, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2006, mentre è immediatamente operante il comma 7 dello stesso articolo 76, che, fino all'emanazione del decreto suddetto, vieta “agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. “*

CONSIDERATE le previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs 141 del 1° agosto 2011 che al comma 2 espressamente stabilisce *“Fino alla data di emanazione dei decreti di cui all'art. 19, comma 6-quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'art. 1 del presente decreto, per gli enti locali i contratti stipulati in base a previsioni legislative, statutarie e regolamentari, nel rispetto delle limitazioni finanziarie sulla spesa del personale e sull'utilizzo dei contratti di lavoro a tempo determinato, che hanno superato i contingenti di cui all'art. 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001 ed in essere al 9 marzo 2011 possono essere mantenuti fino alla loro scadenza, fermo restando la valutabilità della conformità dei contratti stessi e degli incarichi ad ogni altra disposizione normativa.”;*

TENUTO CONTO anche di quanto determinato dal decreto legge 2 marzo 2012 n.16 convertito con modifiche ed integrazioni dalla legge 26 aprile 2012 n.44 ed in particolare delle previsioni del novellato art.19 del D.Lgs 165/2001. *“Per gli enti locali il numero complessivo degli incarichi a contratto nella dotazione organica dirigenziale, conferibili ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stabilito nel limite massimo del 10 per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato. Per i comuni con popolazione inferiore o pari a 100.000 abitanti il limite massimo di cui al primo periodo del presente comma è pari al 20 per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato. Per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e inferiore o pari a 250.000 abitanti il limite massimo di cui al primo periodo del presente comma può essere elevato fino al 13 per cento della dotazione organica della qualifica dirigenziale a tempo indeterminato a valere sulle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato. Si applica quanto previsto dal comma 6-bis. In via transitoria, con provvedimento motivato volto a dimostrare che il rinnovo sia indispensabile per il corretto svolgimento delle funzioni essenziali degli enti, i limiti di cui al presente comma possono essere superati, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali a tempo indeterminato, al fine di rinnovare, per una sola volta, gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione e in scadenza entro il 31 dicembre 2012. Contestualmente gli enti adottano atti di programmazione volti ad assicurare, a regime, il rispetto delle percentuali di cui al presente comma.”;*

RILEVATO comunque, come da conferenza dei servizi dei dirigenti del 15 aprile 2014, che:

- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità;
- l'Ente ha rispettato il tetto di spesa del personale dell'anno precedente ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge finanziaria 2007, nonché dei pareri resi dalla Ragioneria generale dello Stato e delle Sezioni Unite di controllo della Corte dei Conti;
- l'Ente ha un rapporto tra la spesa del personale e quella corrente non superiore al 50%;

RISCONTRATO positivamente la ricorrenza delle tre condizioni sopra riportate e tenuto conto che con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n.92164 del 15 novembre 2013 il Comune di Ischia per l'anno 2014 è stato individuato quale amministrazione in sperimentazione ai sensi dell'art.36, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come integrato e modificato dall'art.9 del decreto legge n.102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.124 del 28 ottobre 2013, si procede alla determinazione del limite economico alle assunzioni a tempo indeterminato pari per gli enti in sperimentazione al 50% della spesa del personale cessato, tenuto conto di quanto espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n.2/2012/PAR e dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria con deliberazione n.22/2012/PAR. Occorre, altresì, tener conto delle eccezioni di maggior favore per determinate funzioni fondamentali degli enti locali previste dall'art.76, comma 7, ossia la possibilità, nel caso che il rapporto tra spese di personale e spese correnti è pari o inferiore al 35%, di sostituzione per turn over al 100% al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di Polizia locale (con applicazione secondo alcune sezioni regionali della Corte dei Conti a partire dallo stesso anno della cessazione); l'applicazione del calcolo alla metà del costo teorico dell'assunzione relativamente a personale da destinare allo svolgimento delle funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e sociale. Dalle tabelle allegate alla citata conferenza dei servizi dei dirigenti del 15 aprile 2014 relative ai dipendenti cessati negli anni dal 2010 al 2013, nonché previsti negli anni 2014-16, alla luce dei citati pareri della Corte dei Conti e tenuto conto delle assunzioni già effettuate nel periodo pregresso dopo il 2010, si ricava che il limite massimo alle assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2014 è pari ad euro 220.157,85; per l'anno 2015, non essendo previste cessazioni nell'anno 2014, è pari ai resti periodo precedente ed eventuali cessazione contratti apicali di cui all'art.19 del D.Lgs. 165/2001 come novellato dal decreto legge n.16/2012 convertito dalla legge 44/2012; per l'anno 2016 è pari ad euro 34.640,34 oltre resti periodo precedente ed eventuali cessazione contratti apicali di cui all'art.19 del D.Lgs. 165/2001 come novellato dal decreto legge n.16/2012 convertito dalla legge 44/2012;

Riguardo le assunzioni flessibili, elaborato ed esaminato secondo le indicazioni fornite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché dalle Sezioni

Riunite della Corte dei Conti il prospetto della spesa a tale titolo effettuata per l'anno 2009 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2014 del limite previsto dall'art.9, comma 28 del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 e successive integrazioni e modificazioni, tenuto conto della normativa di favore per gli enti in sperimentazione che eleva tale limite al 60%, pari ad euro 833.626,34;

CONSIDERATO che, sulla base degli stanziamenti previsti nel redigendo bilancio pluriennale 2014/2016, è stata predisposta una proposta di piano occupazionale tenendo conto delle priorità e degli obiettivi definiti in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

CONSIDERATO altresì che i nuovi limiti alle facoltà assunzionali ex art.110 del D.Lgs 267/00 impongono nel rispetto delle previsioni del novellato art.19 del D.lgs 165/2001 al fine di assicurare la funzionalità degli Uffici e dei servizi dell'Ente di riconsiderare in relazione alle facoltà assunzionali la necessità di procedere alla copertura di posti vacanti in organico a tempo indeterminato in un arco temporale triennale, anche attraverso la copertura di posti part-time;

CONSIDERATO altresì che con delibera di G.C. n. 87/2010 successivamente modificata con delibera di G.C. 66/2011 era stato tra l'altro deliberato di ricoprire a tempo indeterminato nell'ambito dell'area Amministrativa il posto vacante di organico di Istruttore amministrativo socio-assistenziale (Assistente Sociale) e che era stata bandita la relativa selezione; che tale assunzione con la deliberazione di giunta comunale n.38 del 03/05/2012 è stata tralata nell'anno 2014 in considerazione della circostanza che i servizi socio-assistenziali vengono gestiti in forma associata dall'istituto Ufficio Unico di Piano previsto dalla L.R.C. n.11/2007 nonché delle sopravvenute esigenze derivanti dalle disposizioni novellate in materia di assunzioni ex art.110 risultando prioritaria ed indifferibile allo stato la copertura di posti vacanti in organico di categoria giuridica D3 Funzionari dell'Area Amministrativa, Economico Finanziaria e Tecnica, D1 Istruttore direttivo dell'Area Economico-finanziaria in forma di part-time, D1 Istruttore direttivo dell'Area Tecnica attraverso procedura di mobilità, C1 Istruttore di vigilanza, in forma di part-time che dovrà avvenire nel rispetto dei limiti delle percentuali fissate dalla legge per la spesa del personale cessato dal servizio;

RITENUTO opportuno procedere – nell'ambito di una più funzionale riorganizzazione delle risorse umane, anche al fine di garantire un progressivo abbassamento dell'età del personale in servizio presso l'ente, nonché di assicurare come per le annualità precedenti, una progressiva riduzione della spesa del personale – alla risoluzione dei rapporti di lavoro di tutti i dipendenti che hanno raggiunto il quarantesimo anno di servizio (contributivo) incaricandone il dirigente competente per materia;

RITENUTO, altresì, alla luce del nuovo quadro normativo di programmare l'ulteriore modifica generale del Regolamento degli uffici e dei servizi e dell'organigramma dell'ente stabilendo conseguentemente la cessazione degli incarichi dirigenziali entro mesi sei dalla completa implementazione del nuovo quadro organizzativo, attribuendo ai funzionari aventi titolo, anche reclutati a mezzo delle procedure selettive programmate con il presente piano, la responsabilità degli uffici e dei servizi dell'ente;

DATO ATTO che, in attuazione del nuovo disegno organizzativo dell'Ente, dalla cessazione dell'incarico dirigenziale del dipendente Elio D'Amato, intervenuta il 1 agosto

2013, il responsabile apicale in pianta organica dell'area di Polizia municipale è funzionario di categoria giuridica D3/D;

VISTO il prospetto [allegato sub a] nel quale è riportato il programma del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2014-2016, con particolare riferimento alle assunzioni da effettuare nell'anno 2014, riguardante la previsione dei posti vacanti che si intendono ricoprire mediante concorso pubblico, mobilità volontaria e quelli relativi alla legge n.68/1999, con la specificazione del numero, della categoria e del profilo professionale;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DATO ATTO che verrà data informazione successiva alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e del D.lgs 150/2009;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 20/12/2012 ad oggetto "Dotazione organica fabbisogno triennale" che con il presente atto si intende integrare e rettificare;

VISTA la delibera di G.M. n. 179 del 21 luglio 2008 di approvazione del Regolamento degli uffici e dei servizi, rettificata ed integrata con successive delibere;

PRESO ATTO del D.lgs del 27.10.2009 n. 150 in materia di riduzione delle spese del personale.

VISTA la delibera di G.M. n. 103 del 20.12.2012 ad oggetto "Adempimenti di cui all'art. 33 del D.lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità) aggiornata da proposta agli atti per l'anno 2014;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;

Ad unanimità di voti favorevoli e palesi,

### **d e l i b e r a**

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale:

1. Confermare, la dotazione organica del personale, allegata alla deliberazione di G.M. n. 87 del 15/04/2010 con le modifiche e le integrazioni successive, da ultimo con deliberazione n.105 del 20/12/2012.
2. Di programmare l'ulteriore modifica generale del Regolamento degli uffici e dei servizi e dell'organigramma dell'ente stabilendo conseguentemente la cessazione degli incarichi dirigenziali entro mesi sei dalla completa implementazione del nuovo quadro organizzativo, attribuendo ai funzionari aventi titolo, anche reclutati a mezzo delle procedure selettive programmate con il presente piano, la responsabilità degli uffici e dei servizi dell'ente.
3. Dare atto che, in attuazione del nuovo disegno organizzativo dell'Ente, dalla cessazione dell'incarico dirigenziale del dipendente Elio D'Amato, intervenuta il 1 agosto 2013, il responsabile apicale in pianta organica dell'area di Polizia Municipale è funzionario di categoria giuridica D3/D.

4. Confermare lo svolgimento delle procedure già programmate nello scorso periodo, in considerazione delle sopravvenute esigenze derivanti dalle disposizioni novellate in materia di assunzioni ex art.110 risultando prioritaria ed indifferibile allo stato la copertura di posti vacanti in organico di categoria giuridica D3 Funzionari dell'Area Amministrativa, Economico Finanziaria e Tecnica, D1 Istruttore direttivo dell'Area Economico-finanziaria in forma di part-time, D1 Istruttore direttivo dell'Area Tecnica attraverso procedura di mobilità, C1 Istruttore di vigilanza, in forma di part-time che dovrà avvenire nel rispetto dei limiti delle percentuali fissate dalla legge per la spesa del personale cessato dal servizio.
5. Approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016, allegato alla presente con particolare riguardo al piano delle assunzioni da effettuare nell'anno 2014, come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
6. Di dare atto che:
  - a. il presente programma del fabbisogno è adottato prevedendo la spesa in conformità con la normativa vigente ed iscrivendola negli appositi interventi dei documenti di programmazione, rispettando il principio della riduzione della sua incidenza rapportata al complesso delle spese correnti.
  - b. gli stanziamenti di spesa per l'organico in servizio e per le previste assunzioni trovano copertura finanziaria nel macroaggregato denominato personale delle diverse missioni e programmi del redigendo bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016.
7. Incaricare la Segreteria Generale di procedere alla ricognizione delle norme regolamentari oggetto di modifica ed integrazione e di dare esecuzione alle deliberate procedure concorsuali.
8. Riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.
9. Dare altresì atto che per le assunzioni a tempo indeterminato verranno seguite le procedure disposte dal Capo III rubricato "Uffici, piante organiche, mobilità e accessi", art. 29 bis e seguenti del D.lgs 30 marzo 2001 n.165 così come novellato dal D.lgs 150/2009.
10. procedere – nell'ambito di una più funzionale riorganizzazione delle risorse umane, anche al fine di garantire un progressivo abbassamento dell'età del personale in servizio presso l'ente, nonché di assicurare come per le annualità precedenti, una progressiva riduzione della spesa del personale – alla risoluzione dei rapporti di lavoro di tutti i dipendenti che hanno raggiunto il quarantesimo anno di servizio (contributivo) incaricandone il dirigente competente per materia
11. stabilire che:
  - copia del presente atto deve essere trasmessa all'organo di revisione contabile dell'Ente ai quali spetta il compito, ai sensi art.19 - c.8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

- copia della presente deliberazione viene trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1/4/1999 e del D.lgs 150/2009;

12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Del che il presente verbale.**

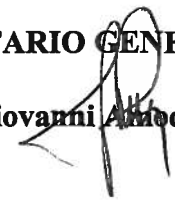
**IL PRESIDENTE**

**Ing. Giuseppe Ferrandino**



**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Giovanni Amadio**





PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2014-2016

PIANO FABBISOGNO PERSONALE - ANNO 2014 -

N.3 unità Cat. D3 - Part- time - Area Amministrativa, Area Economico finanziaria, Area Tecnica – Selezione Pubblica

N.1 unità Cat. D1 - Part- time - Area Economico Finanziaria – Selezione Pubblica

N.1 unità Cat. D1 Area Tecnica – Procedura di mobilità

N.1 unità Cat. C1 – Part- time - Area Polizia Locale – Selezione Pubblica

N.2 unità Cat. B – Area Amministrativa/Area Tecnica – Mobilità

N.1 unità Cat. D 1 – Assistente Sociale – Selezione Pubblica

PIANO FABBISOGNO PERSONALE - ANNO 2015 -

Nuove assunzioni:----

PIANO FABBISOGNO PERSONALE - ANNO 2016 -

Nuove assunzioni: ---

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

Il .....

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....  
.....  
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

Il Dirigente  
Visto il Dirigente  
Dott. Antonio Bernasconi

Il .....

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....  
.....  
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

Il Dirigente  
Visto il Dirigente  
Dott. Antonio Bernasconi

Il .....

IMPUTAZIONE DELLE SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € ..... Cap. .... Intervento .....
- Somma stanziata in bilancio: € .....
- Somme già impegnate: € .....
- Somma disponibile: € .....

IMPEGNO N. ....

Il .....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

.....

.....

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30.5-2014

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

### CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 13863 del 30.05-2014

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

### TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

### ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_ Prot.N. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Prot. N. \_\_\_\_\_

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**